
Diocesi: Avezzano, ieri accoltellato in chiesa parroco di Trasacco, è in buone condizioni di salute. Don Grassi, "perdono chi mi ha aggredito"

La diocesi di intera Avezzano si stringe con affetto a don Francesco Grassi, parroco di Trasacco, per l'aggressione di ieri pomeriggio in chiesa. "Le condizioni di salute di don Francesco ora sono buone, è solo spaventato e ha bisogno di recuperare un po' di serenità, ha riportato ferite per l'aggressione, ma grazie a Dio recupererà presto - si legge in un post sulla pagina Facebook della diocesi -. La violenza, improvvisa, è avvenuta in chiesa; mentre il parroco si trovava in preghiera, è stato colpito alle spalle dall'uomo con il coltello. Mentre don Francesco veniva colpito pericolosamente vicino al collo, cercava di calmare l'aggressore dicendogli che lui gli voleva bene e di non fargli del male. È riuscito, fortunatamente, a scappare fuori dalla chiesa e a chiedere aiuto e subito è stato soccorso e portato all'Ospedale di Avezzano". Il vescovo Giovanni Massaro, appresa la notizia, si è recato in Pronto Soccorso ed è stato con don Francesco fino alla sua dimissione ieri sera. Ha portato le preghiere e l'affetto dei tanti sacerdoti e fedeli, che saputo dell'accaduto, si sono tanto preoccupati per lui. Don Francesco, sacerdote buono e docile, ha rivolto subito parole di perdono per il suo aggressore: "Perdono chi mi ha aggredito - ha riferito al vescovo -, mi abbandono alla volontà del Signore e a Lui rinnovo il mio eccomi". Don Francesco, dopo questo episodio che, ci tiene a sottolineare, è stato un "episodio isolato", è disponibile a tornare al più presto a servizio attivo della sua amata comunità di Trasacco, che in queste ore gli ha dimostrato tanta solidarietà e vicinanza.

Gigliola Alfaro